



Il decreto legislativo 102 e le diagnosi energetiche: un'opportunità per il sistema produttivo

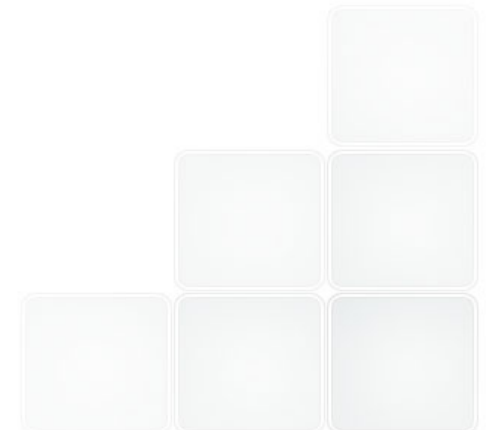
**Innovazione e Dintorni: Enea Advanced Manufacturing,
PATENT BOX, HORIZON 2020
3 Febbraio 2016 Legnano**

Ing. Domenico Santino - Unità Tecnica Efficienza Energetica

Il DLgs 102/14



Con il ***Decreto Legislativo n° 102 del 4 Luglio 2014***
(G.U. Serie Generale n°165 del 18/07/2014) l'Italia
ha recepito la ***Direttiva 2012/27/UE*** sull'Efficienza
Energetica

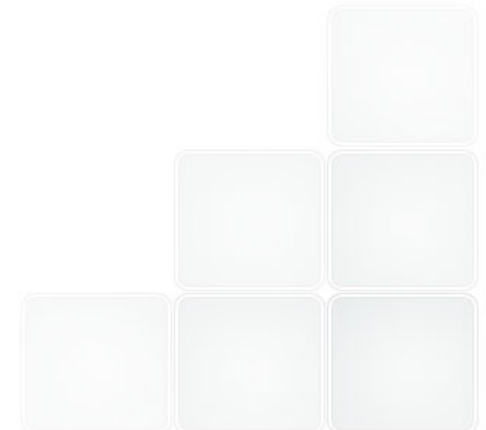


Soggetto obbligato



L'art. 8 definisce che i soggetti obbligati alle diagnosi energetiche sono:

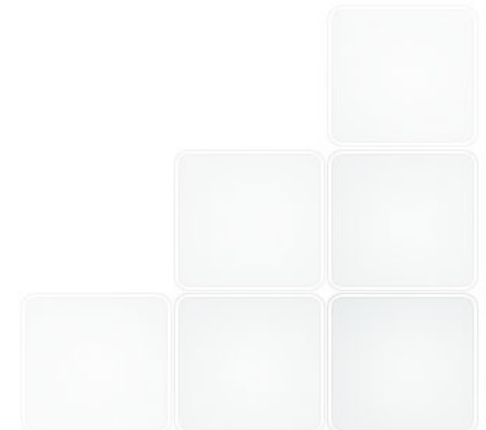
- le grandi imprese (comma 1);
- le imprese a forte consumo di energia (comma 3)



Ruolo ENEA



Art.8 comma 5. L'ENEA istituisce e gestisce una **banca dati** delle imprese soggette a diagnosi energetica nel quale sono riportate almeno l'anagrafica del soggetto obbligato e dell'auditor, la data di esecuzione della diagnosi e il rapporto di diagnosi.



Ruolo ENEA



Art.8 comma 6. L'ENEA svolge i **controlli** che dovranno accertare la conformità delle diagnosi alle prescrizioni del presente articolo, tramite una selezione annuale di una percentuale statisticamente significativa della popolazione delle imprese soggetta all'obbligo di cui ai commi 1 e 3, almeno pari al 3%. ENEA svolge il controllo sul 100 per cento delle diagnosi svolte da auditor interni all'impresa. L'attività di controllo potrà prevedere anche verifiche in situ

Ruolo ENEA



Art.8 comma 8. Entro il 30 giugno di ogni anno ENEA, a partire dall'anno 2016, comunica al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, lo stato di attuazione dell'obbligo di cui ai commi 1 e 3 e pubblica un **rapporto** di sintesi sulle attività diagnostiche complessivamente svolte e sui risultati raggiunti.



Ruolo operativo ENEA



Supporto tecnico al MiSE all'attuazione Decreto Legislativo 102

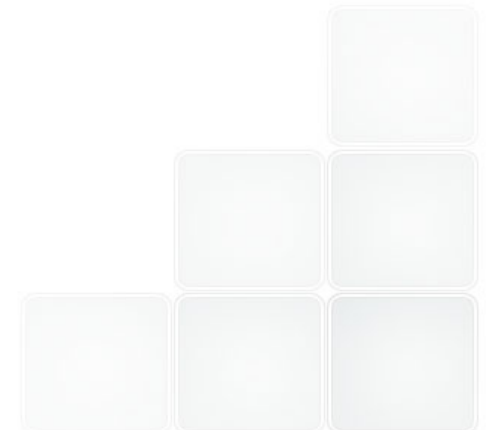
L'UTEE-ENEA ha aperto un dialogo con tutti i soggetti interessati per la complessità e la difficoltà dell'attuazione del decreto perché impattava su tutto il sistema produttivo italiano dalle grandi realtà del mondo industriale alla complessità del settore non industriale

Ruolo ENEA



Sono stati aperti numerosi tavoli di consultazione e confronto con il maggior numero dei soggetti interessati.

In particolare quelli «generalisti» di Roma e Milano



Ruolo ENEA



Le principali criticità emerse sono state la richiesta di una maggiore informazione sui dettagli attuativi del decreto e la necessità di linee guide operative settoriali che aiutassero gli operatori nella elaborazione delle diagnosi energetiche negli specifici settori.



Grande Impresa



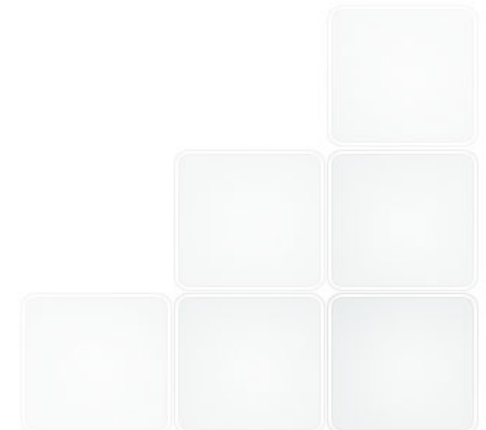
Effettivi ≥ 250

o

Fatturato annuo > 50 milioni di euro

e

Bilancio annuo > 43 milioni di euro.

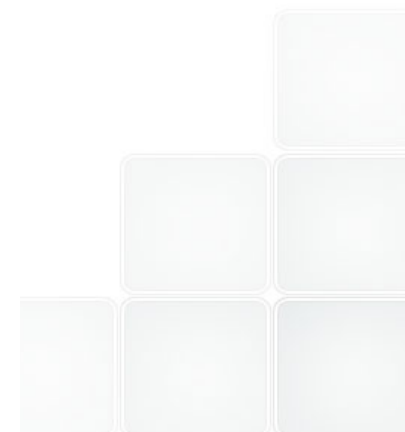


Grande Impresa



La presente guida contiene:

- ★ particolari e spiegazioni sulla nuova definizione di PMI entrata in vigore l'1 gennaio 2005.
- ★ un modello di dichiarazione che le singole imprese possono completare al fine di determinare la loro condizione di PMI nel momento in cui presentano una domanda nel quadro di un programma di assistenza alle PMI.

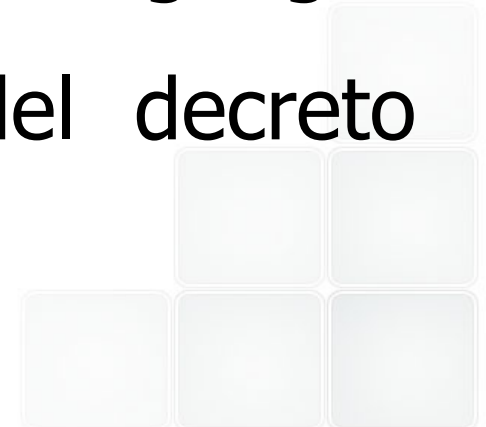


Impresa energivora

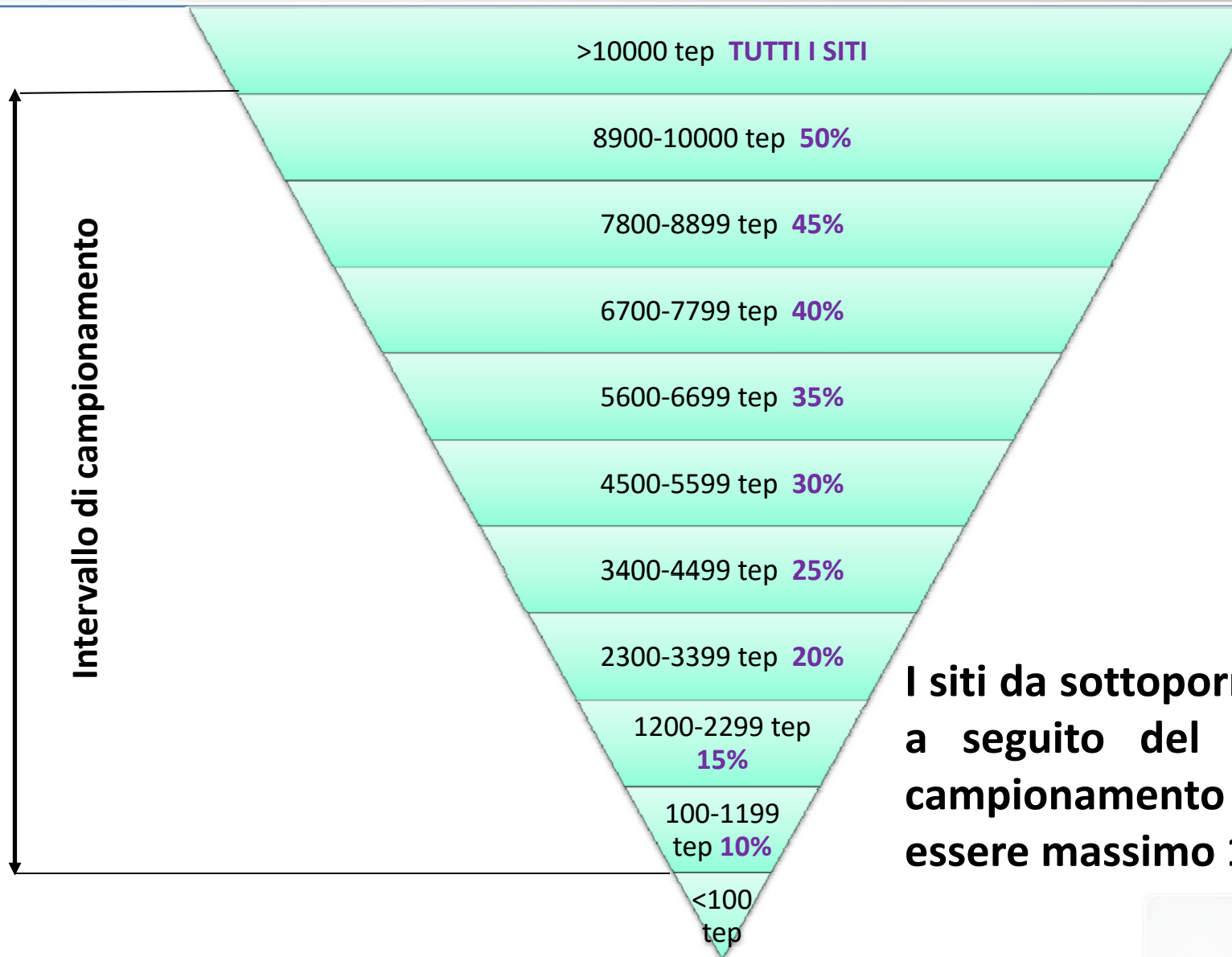


Le imprese **energivore** soggette all'obbligo di diagnosi energetica, sono le imprese che beneficiano degli incentivi per gli energivori.

Ovvero tutte le imprese iscritte nell'elenco annuale istituito presso la Cassa Conguaglio per il settore elettrico ai sensi del decreto interministeriale 5 aprile 2013



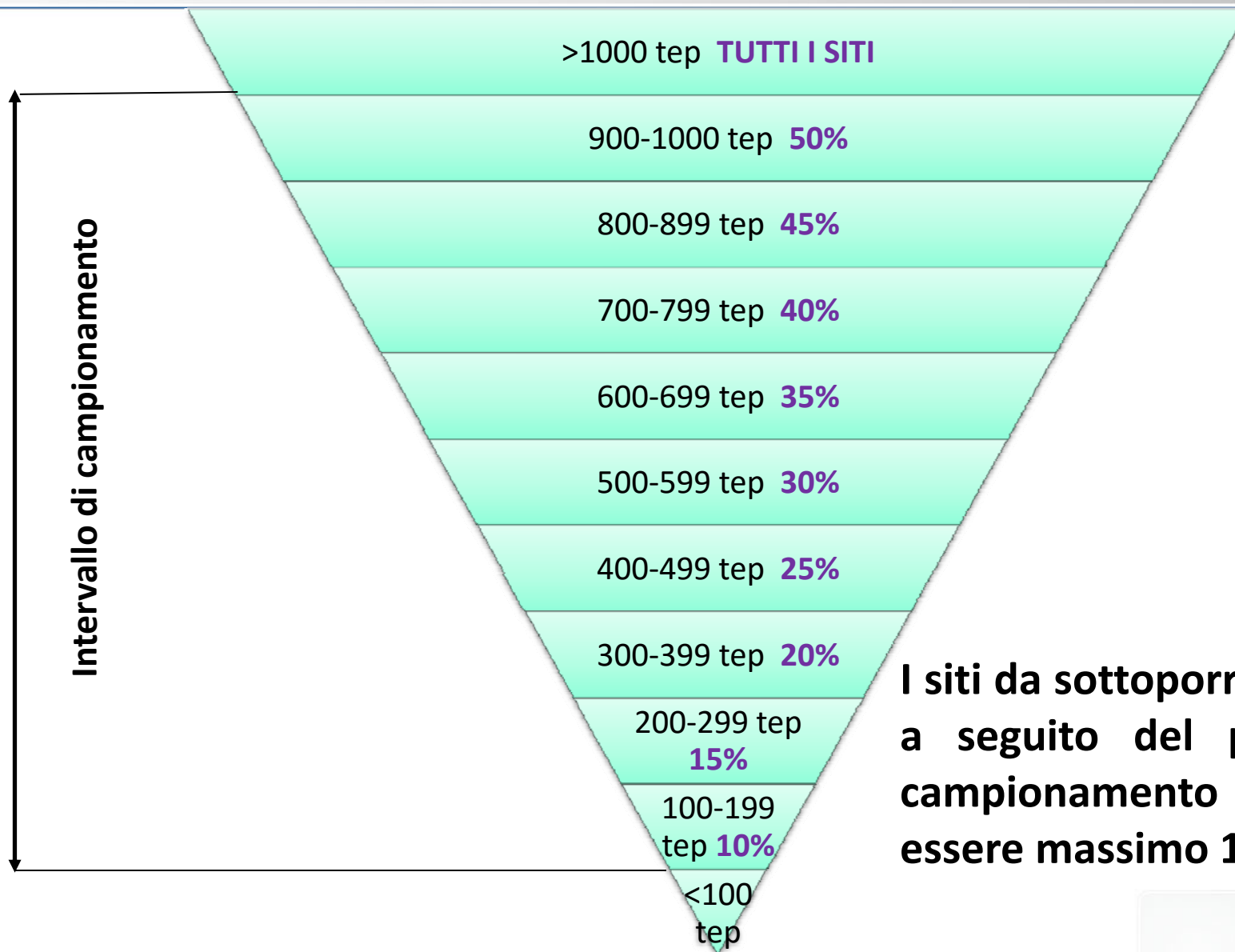
Impresa multisito industriale



I siti da sottoporre a diagnosi a seguito del processo di campionamento possono essere massimo 100.



Impresa multisito primario o terziario



I siti da sottoporre a diagnosi a seguito del processo di campionamento possono essere massimo 100.



Siti obbligati a diagnosi:

- Imprese industriali: tutti i siti aventi consumo superiore a 10000 tep
- Imprese di altri settori: tutti i siti aventi consumo superiore a 1000 tep

Siti esclusi dalla diagnosi

- I siti con consumo inferiore a 100 tep sono esclusi dall'obbligo di diagnosi fino ad un numero massimo di siti che copre il 20% del consumo totale dell'impresa.

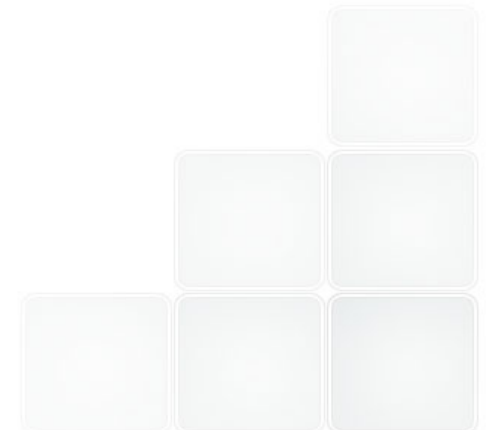
Per i siti con consumi compresi tra 10000/1000 tep e 100 tep si procede alla «clusterizzazione» per fasce di consumi e la diagnosi viene effettuata su un campione di ciascuna fascia con percentuali decrescenti

La diagnosi energetica



La diagnosi energetica deve essere conforme ai dettati dell'Allegato 2 al decreto legislativo 102/2014.

Tale prescrizione risulta rispettata se la diagnosi è conforme ai criteri contenuti nelle norme tecniche UNI CEI EN 16247 parti da 1 a 4.



Che cos'è una diagnosi energetica

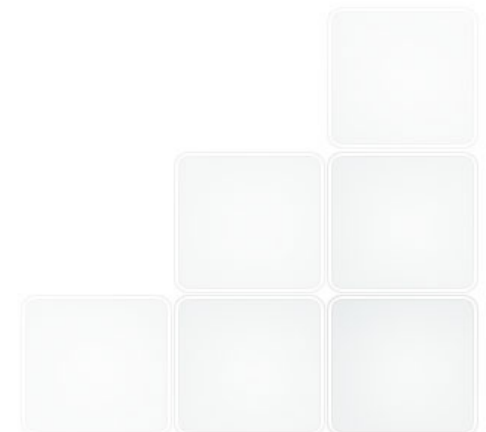


Una diagnosi energetica è:

- una valutazione sistematica di come venga utilizzata l'energia dal punto in cui essa viene acquisita al suo punto di utilizzo finale, in pratica la diagnosi energetica identifica come l'energia venga gestita e consumata,
- Insieme di proposte di miglioramento opportunamente valutate dal punto di vista tecnico economico



- Proposte per uniformare la reportistica obbligatoria
- Proposte per uniformare la rendicontazione facoltativa

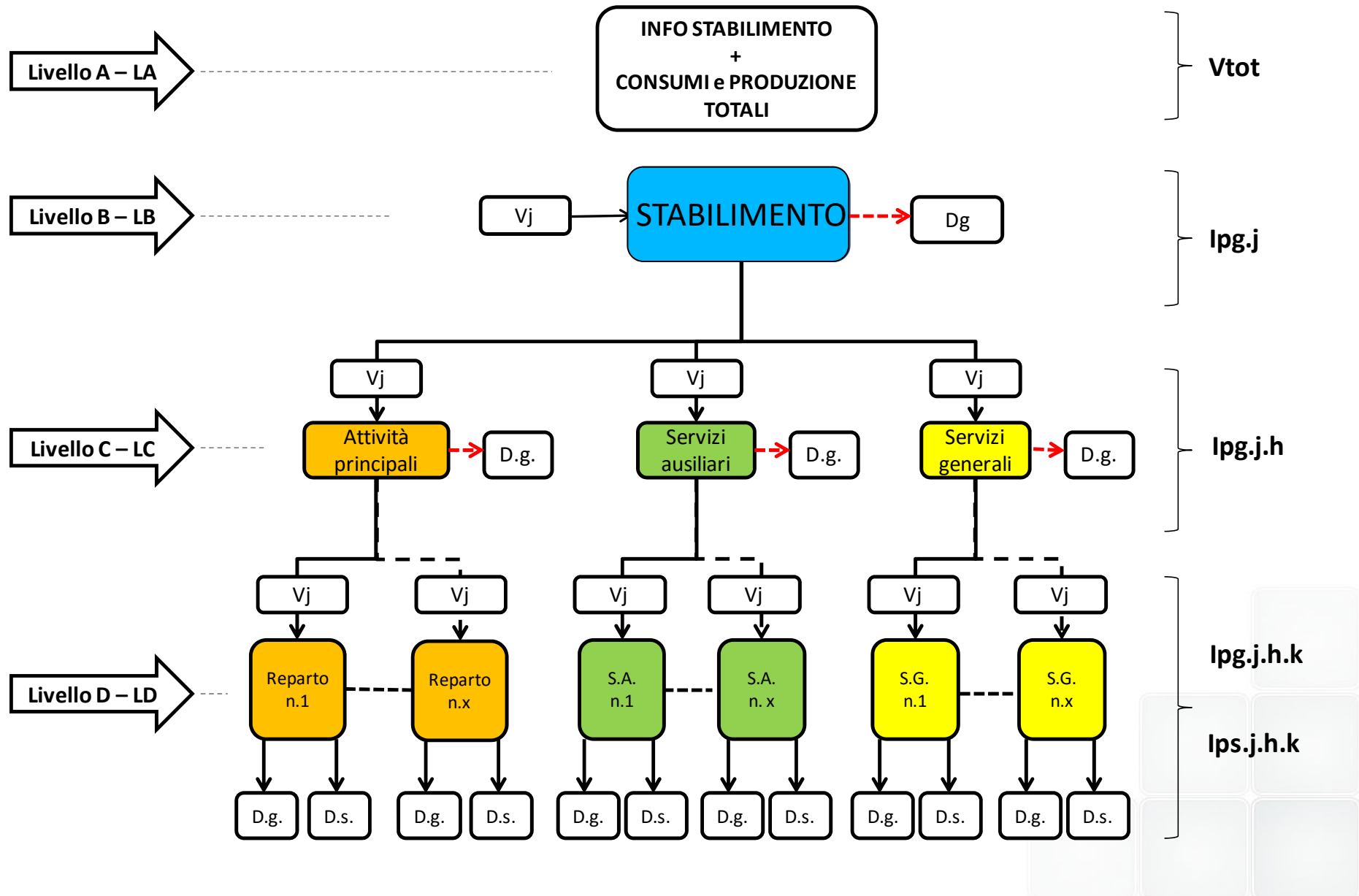


Proposte per uniformare la reportistica:

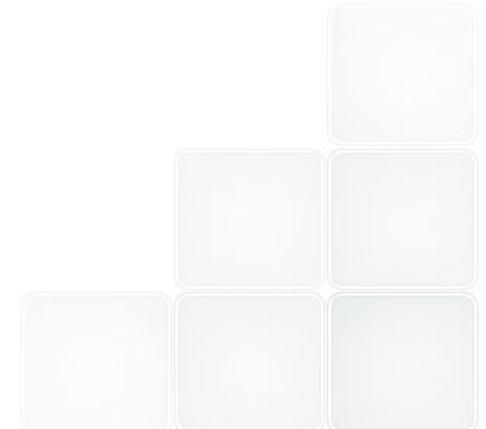
- Indice del rapporto (articolazione)
- “struttura energetica aziendale” che, attraverso un percorso strutturato a più livelli, consente di avere un quadro della realtà dell’impresa al fine di definire al meglio la prestazione energetica di uno Stabilimento.



Struttura aziendale



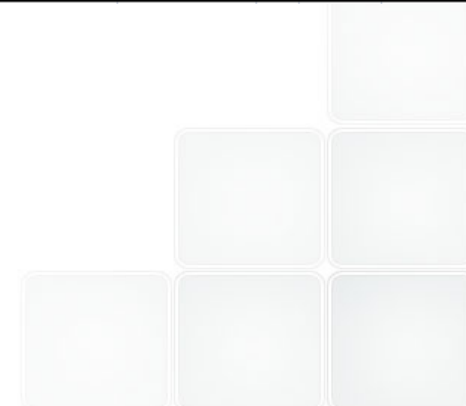
Proposte per uniformare la rendicontazione facoltativa: foglio riepilogativo delle prestazioni energetiche dell'oggetto della diagnosi per sfruttare in modo efficiente tutte le informazioni utili derivanti dalle diagnosi



File Format LA



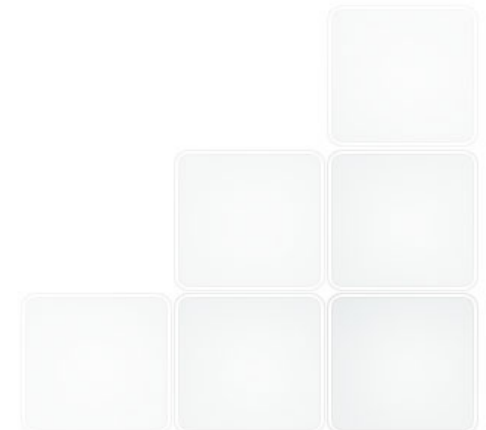
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P
1	STRUTTURA ENERGETICA AZIENDALE <i>(Compilare solo le caselle a sfondo bianco)</i>															
2	DATI AZIENDALI	NOME			INDIRIZZO			P.IVA			SETTORE MERC.	ANNO		PRODUZIONE		
3											[codice ATECO]			[valore]	[u.m.]	
4												2014		50.000	t	
5																
6	LA	CONSUMI	CODICE	VETTORE	u.m.	valore	Fattore conversione in tep	PCI o EER	TEP	Vtot [tep]						
7			1	Energia elettrica	kWhe	20.000.000	$0,187 \times 10^{-3}$			3.740	20.546					
8			2	Gas naturale	Sm3	20.000.000	8.250×10^{-7}	8.250	16.500							
9			3	Calore	kWht		$860/0,9 \times 10^{-7}$		0							
10			4	Freddo	kWhf		$(1/ EER) \times 0,187 \times 10^{-3}$		0							
11			5	Biomassa	t		$PCI (kcal/kg) \times 10^{-4}$		0							
12			6	Olio combustib.	t		$PCI (kcal/kg) \times 10^{-4}$	9.800	0							
13			7	GPL	t		$PCI (kcal/kg) \times 10^{-4}$	11.000	0							
14			8	Gasolio	t	300	$PCI (kcal/kg) \times 10^{-4}$	10.200	306							
15			9	Coke di petrolio	t		$PCI (kcal/kg) \times 10^{-4}$	8.300	0							
16			11	Altro												
17			12													
18			13													



Prossime iniziative



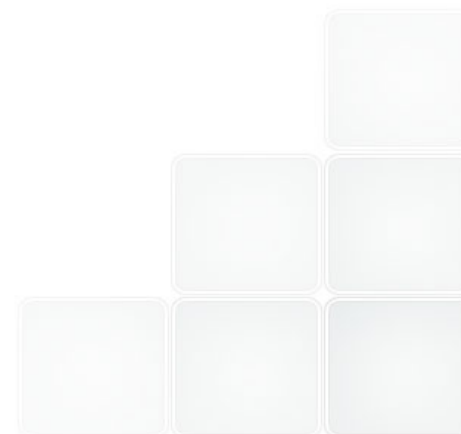
- Linee guida per diagnosi energetiche:
 - Aggiornamenti
 - Nuove
- Analisi settori produttivi sulla base dei fogli riepilogativi: definizione di indicatori energetici, di benchmark..



Attività istituzionali in corso



- Controllo dell'invio della documentazione richiesta dal decreto 102
- Definizione dei criteri della valutazione della documentazione
- Supporto al MiSE per le PMI



Iniziative dell'ENEA



<http://www.agenziaefficienzaenergetica.it/per-le-imprese/diagnosi-energetiche>

CHE SIAMO PUBLICATIONI VIDEO STRUMENTI MAPPA DEL SITO ACCESSIBILITÀ CONTATTI AREA RISERVATA

A A A

 **Agenzia Nazionale Efficienza Energetica**

Home Per il Cittadino **Per le Imprese** Per la Pubblica Amministrazione Educazione e Formazione News Eventi Pubblicazioni

Tu sei qui: Home / Per le Imprese / Diagnosi energetiche

Certificati Bianchi

Diagnosi energetiche

Normativa

Convegno 17 Giugno 2015

Sistema Agro-Industria

Campus per l'Energia

Buone pratiche

Documentazione

Documentazione

Con questo lavoro si intende fornire alcuni suggerimenti operativi su come affrontare le diagnosi energetiche previste dall'articolo 8 del Decreto legislativo n. 102 del 4 luglio 2015, su come effettuare la trasmissione dei risparmi energetici prevista dall'articolo 7 dello stesso decreto ed esplicitare alcune definizioni sulle quali sono emersi dubbi da parte degli operatori. In dettaglio gli argomenti trattati sono:



1. Definizione di Grande Impresa
2. Elementi su come elaborare la **documentazione necessaria** al rispetto degli obblighi previsti nell'art. 8 del decreto legislativo 102/2014 in tema di diagnosi energetica, **file excel di riepilogo dati della diagnosi**
3. **File excel di riepilogo dati** della diagnosi in caso di siti con produzione interna di vettori energetici, **nota su come compilarlo**
4. Imprese Multi sito: **Possibili criteri minimi di proporzionalità e rappresentatività** (Allegato 2 lettera d)
5. Impostazione della **diagnosi energetica delle attività di Trasporto**

In attesa della apertura del portale dedicato al ricevimento delle diagnosi, inviare a: audit102@enea.it la propria diagnosi che deve essere composta necessariamente dai primi 4 documenti sotto elencati, per la compilazione vedere la nota esplicativa riportata al punto 6:

1. Rapporto di diagnosi: file .pdf o .doc
2. Dati Impresa: **partitaivalaa**
3. Dati sito: **partitaivaSaa**
4. Dati diagnosi: **partitaivaDaa**
5. Dati di riepilogo: **partitaivaFaa**
6. **Nota esplicativa**

Iniziative dell'ENEA



Casi di applicazione della normativa e format specifici per settore

Sono stati messi a disposizione da alcune associazioni di categoria, a questi ci si può ispirare, non costituendo essi in alcun modo indicazioni necessarie o minime di attuazione.

ABI Lab per le banche:

1. Documentazione necessaria banca
2. Format banca

Confindustria Ceramica:

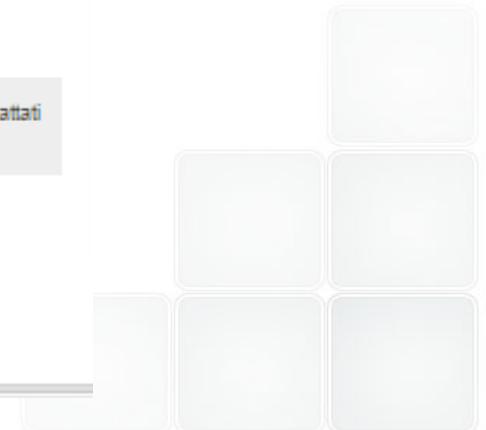
1. Format report ceramica
2. Format ceramica
3. Calcolo economico ceramica

ASSOCARTA

1. LG-DE Assocarta
2. Check-list raccolta dati
3. Chiarimenti ministeriali maggio 2015
4. Elenco BAT e interventi efficientamento LG-DE
5. Esempio analisi multisito LG-DE
6. Formato Report Diagnosi LG-DE

L'Agenzia assicura la massima riservatezza dei dati inseriti sulla propria banca dati, che verranno trattati conformemente alle disposizioni di legge vigenti in materia.

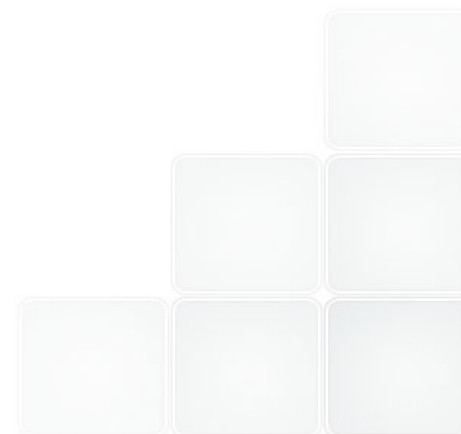
Per informazioni e chiarimenti scrivere a: diagnosienergetica@enea.it



iniziative dell'ENEA



- diagnosienegertica@enea.it
- Portale: audit102.casaccia.enea.it



Grazie per l'attenzione

